



Decreto Dirigenziale n. 24 del 05/02/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 2.3 - BENEFICIARIO: REDI SRL. APPROVAZIONE
VARIANTE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il Regolamento (CE) n. 1198/06 del Consiglio del 27 luglio 2006, disciplina il Fondo Europeo Pesca (FEP);
- b. ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006 le Regioni sono Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- c. il 18/12/2008 è stato sottoscritto l'Accordo tra la Giunta Regionale della Campania e le Province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno per l'attuazione, in avvalimento, delle misure del FEP Campania 2007/2013 per gli interventi *"...per i quali è prevista la presentazione delle istanze alle Province..."*;
- d. la Regione Campania ha pubblicato sul BURC n. 53 del 31.8.2009 il Decreto dirigenziale n. 57 del 27/7/2009 di approvazione del Bando di attuazione della Misura 2.3 "Costruzione ed adeguamento delle strutture per la commercializzazione all'ingrosso e degli impianti di trasformazione dei prodotti ittici" del FEP Campania 2007/2013;
- e. la ditta REDI srl, P.I. 04044980656, con sede legale in Baronissi (SA), alla via N.Farina n. 20, in persona dell'Amministratore Unico Sig.ra Rosa Aliberti, in data 01/10/2009 ha presentato istanza di cofinanziamento alla Provincia di Avellino nell'ambito della Misura 2.3 del FEP Campania per la realizzazione di un progetto dal titolo "Costruzione di uno stabilimento per la trasformazione e commercializzazione di prodotti ittici";
- f. con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha tra gli altri designato quale Referente regionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
- g. con Decreto Dirigenziale del 30.11.2010, n.1061, e ss.mm.ii. è stato approvato il "Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Campania del P.O. FEP 2007/2013";
- h. con determinazione dirigenziale del 15/5/2012, n° 1769, la Provincia di Avellino ha approvato la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a cofinanziamento sulla Misura 2.3 del FEP Campania 2007/2013 che prevede quale unica istanza il progetto della REDI srl;
- i. con decreto dirigenziale del 28.06.2013, n. 38920, è stato concesso alla Ditta REDI srl un contributo pubblico in conto capitale di € 487.639,70 corrispondente al 60% del spesa ammessa pari ad € 812.732,84;
- j. la Ditta REDI srl, con nota acquisita al protocollo della Provincia di Avellino il 5.8.2013 con n. 45879, ha richiesto una variante al progetto approvato con decreto n. 38920/2013;

RILEVATO che in base all'art. 3 del decreto n. 38920/2013 emesso a favore della Ditta REDI srl la concessione del contributo era subordinata all'esito del giudizio di merito del ricorso pendente innanzi al TAR Campania – sezione I di Salerno – registro generale n. 545/2012;

PRESO ATTO che:

- a) il TAR Campania – Sezione II^a staccata di Salerno con la sentenza n. 1956/2014 del 20.11.2014 ha disposto l'approvazione della variante proposta dalla ditta in data 5.8.2013 entro il termine di 30 giorni dalla notifica delle risultanze del ricorso di cui al registro generale n. 545/2012, avvenuta in data 7.1.2015;
- b) con nota del 3.12.2014, prot. n. 821709, la Regione Campania – UOD "Pesca, Acquacoltura e caccia" ha disposto l'avocazione del procedimento di approvazione della variante e di ogni altro provvedimento consequenziale relativo all'istanza di cofinanziamento della Ditta REDI srl;
- c) il TAR Campania – Sezione I^a staccata di Salerno, con la sentenza n. 2182/2014 del 19.12.2014, relativa al ricorso di cui al registro generale 545/2012, riguardo ai lavori previsti nel progetto presentato dalla REDI srl ha nello specifico riconosciuto come ammissibili i tre strati di pavimentazione, rinviando la quantificazione effettiva all'esito del controllo amministrativo-contabile disposto dall'Amministrazione concedente, e ha chiesto la rivalutazione della voce relativa alla struttura prefabbricata del capannone industriale, sul presupposto della carenza di una specifica previsione del bando;

- d) il Bando della Misura 2.3, adottato con decreto n. 57/2009, nella parte relativa alle Opere Edili a misura del paragrafo SPESA AMMISSIBILE stabilisce, alla pagina 6 di 23 del bando, per quanto attiene la struttura prefabbricata del capannone, indicata nel computo metrico quale NUOVO PREZZO, prevede il riconoscimento della spesa *"...nel caso di categorie di lavori non riportate nel predetto prezzario (regionale per le opere pubbliche).....per un ammontare comunque non superiore al 10% dell'importo dei lavori"*;

CONSIDERATO che:

- e) la Ditta REDi srl con nota acquisita al protocollo della Regione Campania – UOD "Pesca Acquacoltura e Caccia" il 2.2.2015, con n. 69534, ha trasmesso ulteriore documentazione come da richiesta d'ufficio del 16.1.2015, n. 29839;
- f) in deroga alle procedure stabilite nel Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Campania del PO FEP 2007/2013, al fine di concludere il procedimento di approvazione della variante entro i termini intimati con la sentenza del TAR n. 1956/2014, l'istruttoria è stata attribuita al Referente della Misura 2.3 ;

VISTO il verbale dell'istruttoria tecnico amministrativa della variante del 4.2.2015 che determina in € 496.665,33 l'importo eleggibile a cofinanziamento, corrispondente al 60% della spesa ammissibile di € 827.775,55, per l'operazione di cui è beneficiaria la ditta REDi srl secondo il seguente quadro economico:

SPESA AMMISSIBILE	
IMPORTO LAVORI A VARIANTE	€ 575.634,50
AGGIUNTA IMPORTO LAVORI PAVIMENTI POST SENTENZA TAR	€ 14.880,37
AGGIUNTA IMPORTO CAPANNONE COME % SU IMPORTO PAVIMENTI	€ 1.488,04
TOTALE LAVORI	€ 592.002,91
SPESE GENERALI SU LAVORI - 12% DELL'IMPORTO	€ 71.040,35
ALLACCIAMENTO AI PUBBLICI SERVIZI	€ 2000,00
ACQUISIZIONE DI AREE	€ 46.765,95
INCREMENTO ACQUISIZIONE AREE – 10% SU €14.880,37+1488,04	€ 1.636,84
IMPORTO FORNITURE	€ 106.850,00
SPESE GENERALI SU FORNITURE - 7% DELL'IMPORTO	€ 7.479,50
TOTALE SPESA AMMISSIBILE	€ 827.775,55

DATO ATTO che la suddetta variante comporta:

- a. una maggiore spesa, rispetto alle somme attribuite con il decreto di concessione della Provincia di Avellino del 28.6.2013, n. 38920, per la realizzazione dei lavori, il cui importo passa da € 467.659,50 ad € 592.002,91, e per l'acquisizione aree, il cui importo passa da 46.765,95 ad € 48.402,79;
- b. una diminuzione della spesa relativa all'acquisto delle forniture il cui importo passa da € 224.475,00 ad € 106.850,00;
- c. una variazione delle somme spettanti per le spese generali sia per i lavori il cui importo passa, per effetto della maggiore spesa, da € 56.119,14 ad € 71.040,35 che per le forniture il cui importo passa, per effetto della diminuzione della relativa spesa, da € 15.713,25 ad € 7.479,50;
- d. la non ammissibilità della spesa indicata dalla Ditta quale "Riserva aumento prezzario Regione Campania", in quanto la disciplina in materia di revisione prezzi di cui agli artt. 115 e 133 del d.lgs. n. 163/2006 (Codice degli appalti) si applica esclusivamente agli appalti di opere pubbliche, beni e servizi della P.A. e non ai procedimenti di concessione degli aiuti previsti dai fondi comunitari. Inoltre, le linee guida per la determinazione delle spese ammissibile del Programma FEP 2007/2013, emanate dal MIPAAF, ed il bando della Misura 2.3, di cui al Decreto dirigenziale

n. 57/2009, al paragrafo intitolato (pagina 19 di 23) stabiliscono che le varianti e le variazioni di dettaglio non possono comportare aumenti della spesa ammessa a contributo;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- a. la variante non altera le finalità del progetto e non comporta una diminuzione del punteggio attribuito per l'elaborazione della graduatoria di ammissibilità e la concessione del cofinanziamento;
- b. per effetto delle sentenze del TAR Campania – Sezione I^a staccata di Salerno, n. 2182/2014 del 19.12.2014, relativa al ricorso di cui al registro generale 545/2012, che ha riconosciuto ammissibili i tre strati di pavimentazione e ha richiesto una rivalutazione della somma complessiva dei lavori, è possibile riconoscere alla ditta REDI srl un incremento del contributo pari ad € 9.025,62 rispetto a quello concesso con il decreto della Provincia di Avellino del 28.06.2013, n. 38920, il cui dettaglio è contenuto nella tabella al punto 2 del decretato;

RITENUTO che ricorrono i presupposti per approvarla variante al progetto presentata dalla ditta REDI srl;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Misura 2.3

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa e che si intendono integralmente riportate, di:

1. attribuire l'istruttoria della variante, in deroga alle procedure stabilite nel Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Campania del PO FEP 2007/2013, al fine di concludere il procedimento di approvazione della variante entro i termini intimati con la sentenza del TAR n. 1956/2014, al Referente della Misura 2.3;
2. prendere atto ed approvare, sulla scorta delle risultanze della valutazione istruttoria svolta e nel rispetto delle disposizioni previste dal programma FEP 2007/2013 e dal Bando della Misura 2.3, la variante al progetto presentata dalla ditta REDI srl, PI 04044980656, con sede legale in Baronissi (SA), alla via N.Farina n. 20, in persona dell'Amministratore Unico Sig.ra Rosa Aliberti secondo il seguente quadro economico:

SPESA AMMISSIBILE	
IMPORTO LAVORI A VARIANTE	€ 575.634,50
AGGIUNTA IMPORTO LAVORI PAVIMENTI POST SENTENZA TAR	€ 14.880,37
AGGIUNTA IMPORTO CAPANNONE COME % SU IMPORTO PAVIMENTI	€ 1.488,04
TOTALE LAVORI	€ 592.002,91
SPESE GENERALI SU LAVORI - 12% DELL'IMPORTO	€ 71.040,35
ALLACCIAMENTO AI PUBBLICI SERVIZI	€ 2000,00
ACQUISIZIONE DI AREE	€ 46.765,95
INCREMENTO ACQUISIZIONE AREE – 10% SU €14.880,37+1488,04	€ 1.636,84
IMPORTO FORNITURE	€ 106.850,00
SPESE GENERALI SU FORNITURE - 7% DELL'IMPORTO	€ 7.479,50
TOTALE SPESA AMMISSIBILE	€ 827.775,55

3. stabilire che in deroga alle procedure stabilite nel Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Campania del PO FEP 2007/2013, al fine di concludere il procedimento di approvazione della variante, l'istruttoria è stata svolta dal Referente della Misura 2.3

4. stabilire che, a seguito dell'approvazione della variante, l'importo eleggibile a cofinanziamento dell'operazione di cui è beneficiaria la ditta REDI srl è pari ad euro 496.669,33, corrispondente al 60% della spesa ammissibile di € 827.775,5, a valere sulla Misura 2.3 del FEP Campania 2007/2013;
5. rinviare l'impegno della somma di € 9.025,63, pari alla differenza tra la somma di € 496.669,33, riconosciuta con l'approvazione della variante, e la somma di € 487.639,70, concessa con il decreto del 28.6.2013, n. 38920, ad un successivo provvedimento a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2015;
6. stabilire che, per effetto dell'avocazione del procedimento di approvazione della variante e di ogni atto consequenziale, avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso giurisdizionale al TAR Campania – sezione di Napoli, entro il termine di 60 gg., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg., decorrenti dalla notifica del presente provvedimento;
7. trasmettere il presente provvedimento
 - 5.1 All'Assessore all'Agricoltura;
 - 5.2 alla ditta REDI srl;
 - 5.3 alla Prefettura di Avellino;
 - 7.9 Al Settore Stampa, documentazione e informazione dell'AGC 01 per la relativa pubblicazione nel BURC;
 - 7.10 all'AGC 02 – Settore 01 – Servizio 04 “Registrazione atti monocratici, archiviazione decreti dirigenziali”.

Antonio Carotenuto